

# «Il fondamentalismo è minoritario»

L'orientalista Campanini: «L'Islam non è questo, ma una religione dell'Occidente»

TRENTO «Alcol, cifra, zero, chimica, zafferano: sono tutte parole arabe. Siamo abituati a guardare all'Islam come a una realtà aliena, ma è sbagliato». Nel giorno degli attentati esplosivi a Bruxelles, l'islamologo Massimo Campanini tenta di riportare al centro del dibattito la riflessione sugli elementi di contatto tra due mondi solo apparentemente molto distanti tra loro. «L'Islam è una religione dell'Occidente» afferma provocatoriamente lo storico di filosofia islamica, docente dell'ateneo trentino e autore proprio di «L'Islam, religione dell'Occidente» (Mimesis), che ieri è stato il protagonista del primo di tre appuntamenti «Conoscere prima di giudicare» organizzati dalla sezione trentina dell'Unione cristiana imprenditori dirigenti dedicati alla conoscenza della cultura islamica.

«L'Islam si richiama alle stesse radici abramitiche dell'ebraismo e del cristianesimo — prosegue Campanini — e rappresenta il terzo elemento di una triade con essi, tutti legati alla matrice del monoteismo di tipo semitico». Il docente ha così analizzato le interazioni avvenute, soprattutto

durante il Medioevo, tra il mondo occidentale e quello islamico. Un rapporto di «interscambio culturale» che tocchiamo con mano quando mangiamo un'albicocca, un'arancia o un carciofo, prodotti giunti in Europa proprio dal Medioriente. Ma anche «la terminologia e i fondamenti delle scienze medievali, su cui si fonda la rivoluzione scientifica, sono di origine arabomusulmana» ricorda Campanini, che cita poi i manuali di scienza medica Avicenna e Averroè, «studiate in Europa fino all'inizio del Seicento».

Dunque il fondamentalismo islamico rappresenta, come sottolinea Campanini, «lo sviluppo della parte minoritaria di una comunità con radici profonde, di una cultura nata circa 1.500 anni fa» e per questo «a esso non può essere ridotta».

Il prossimo appuntamento di «Conoscere prima di giudicare» si svolgerà il 19 aprile e al centro della scena ci sarà Aboulkheir Breigheche, imam del Trentino-Alto Adige, mentre per il terzo incontro, ancora in fase di organizzazione, l'Ucid ha pensato di invitare una donna cresciuta nel mondo islamico.

Andrea Rossi Tonon  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



All'Ucid Campanini e Lunelli (Rensi)

